

Antica Lauda di Natale

Raccolta e ricomposta per "Coro popolare,"

I.

Fra l'orrido rigor di stagion cruda
nascesti, o mio Signor, nella capanna.

Non fra genti
ma fra giumenti,
fu in Betlemme il tuo natal, o amabil Dio,
e questo fatto lhai per amor mio.

II.

Se allor ti diletto la bianca neve,
or t'offro il bel candor della mia fede.

S'eran belle
le pecorelle,
or anch'io ti voglio dar l'anima mia,
che d'esser teco ognor tanto desia.

III.

O voi felici, o fortunati appieno,
pastori, che miraste il gran Natale.

Che'l bambino,
bello e divino,
lieti voi giste a veder ed in quel viso
miraste, o voi felici, il Paradiso.

Antica Lauda di Natale

Lento e dolcissimo (in 9 - senza misura)

Tenori

Fra torri do rigor..... (1) (2) di stagion cru . da . na.

Bassi

... sce . sti, o mio Si . gnor, nel la ca . pan . na..... cresc. rall.

Più mosso

Non fra gen . ti ma fra giu . men . ti, su in Be . tlem . me

il tuo na . tal . sa . ma . bil Di . o..... e

que . sto fat . to l'hai per a . mor mi o

D.C.

Raccolta e ricomposta per "Coro popolare" da E. Bulilla Pratella.